

Programma di Filosofia
a.s. 2025-2026

Classe 3BLS

prof. Ventura

1. **La nascita della filosofia.** Mito e filosofia: dai poeti ai filosofi. La filosofia come ricerca razionale e autonoma. La filosofia come discorso incontrovertibile: episteme. Gli ambiti del filosofare: metafisica, fisica, gnoseologia, etica e politica.
2. **I primi filosofi:** lo studio della *Physis* e la ricerca dell'*arché*. Talete: l'acqua come *arché*. Anassimandro: dall'acqua all'*apeiron*. La giustizia cosmica, la nascita e la morte. Anassimene: L'infinità e la determinazione dell'*arché*, ovvero l'aria.
3. **I Pitagorici:** dalle qualità alle quantità. I numeri tra aritmetica, geometria e morale.. La monade e l'opposizione tra limite e illimitato. Il dualismo mente-corpo e la metempsicosi. Le dottrine astronomiche. La scoperta dei numeri irrazionali e la crisi della scuola.
4. **Eraclito:** il *Polemos* e l'unità degli opposti. Svegli e dormienti. Fuoco, *polemos* e divenire.
5. **Parmenide** e la nascita dell'ontologia: essere e non-essere. *Doxa* e episteme. Il contrasto tra ragione ed esperienza, essere e divenire. I paradossi di Zenone e le dimostrazioni per assurdo.
6. **I fisici pluralisti.** Il problema del superamento del conflitto tra ragione ed esperienza, essere e divenire. Empedocle: le quattro radici, le due forze di Amore e Odio e il ciclo cosmico. Anassagora e i semi, il *noûs* e il finalismo. Democrito e il meccanicismo. Atomi, movimento e vuoto. Quantità oggettive e qualità soggettive.
7. **La sofistica:** la critica all'idea di verità. Il nuovo contesto storico-politico: la democrazia ateniese. La retorica e l'arte della persuasione. Protagora: relativismo, umanismo, fenomenismo. Il criterio storico e relativo dell'utile. Il nichilismo di Gorgia. La critica all'ontologia eleatica: la riduzione all'assurdo dell'essere di Parmenide. La rottura dell'identità tra essere, pensiero e linguaggio. La visione tragica della vita e la forza della parola: l'Encomio di Elena. Nichilismo e scetticismo metafisici e agnosticismo teologico. L'uomo e la tecnica: il mito di Prometeo.
8. **Socrate** e la filosofia come dialogo aperto e ricerca della verità. Il "so di non sapere" come condizione della ricerca. I momenti del dialogo socratico: ironia, confutazione e maieutica. Il ti esti? e la ricerca induttiva dell'omologhia, ovvero di una definizione comune. L'etica socratica: virtù-scienza, vizio-ignoranza. La virtù come *paideia* e ricerca della felicità. I paradossi dell'etica socratica. Il demone e la religiosità socratica. Il processo e la morte di Socrate.
9. **Platone**
 - 9.1. **Il giovane Platone:** la critica alla sofistica e la difesa di Socrate. La ricerca filosofica come dialogo aperto. La virtù come scienza unica e insegnabile. Il duplice uso dei miti.
 - 9.2. **Il Platone maturo:** la teoria delle idee e il dualismo ontologico e gnoseologico. I rapporti tra idee e cose: mimesis e il rapporto di identità, metessi e il rapporto di partecipazione, *parusia* e la presenza del bello in sé nelle cose. Le idee platoniche come cause formali delle cose. La struttura verticale del mondo delle idee: l'idea di Bene, le idee valori, le idee matematiche e le idee di cose naturali e artificiali. Il significato etico ed ontologico dell'Idea di Bene. Il mondo dell'*iperuranio* e i concetti di trascendenza e immanenza. Gnoseologia, psicologia ed estetica platonica. Innatismo e conoscenza come anamnesi. Le prove dell'immortalità dell'anima. Il mito di Er: il destino è la responsabilità dell'anima. La dottrina

dell'amore e della bellezza. La definizione di Eros e i gradi di bellezza. Il mito della biga alata: le parti dell'anima e le virtù.

9.3. **La teoria politica platonica.** La concezione organica dello Stato: le tre classi sociali e le relative virtù. La giustizia e l'armonia della polis. Il comunismo platonico. Il mito delle stirpi e l'educazione dei custodi e dei guerrieri. Le forme degenerate dello Stato. Il mito della caverna. La linea della conoscenza dalla doxa all'episteme. La finalità politica della ricerca filosofica. Le considerazioni di Platone sull'arte e in particolare sulla musica e la poesia. Il percorso educativo dei futuri governanti.

9.4. **L'ultimo Platone** e la revisione della teoria delle idee. L'argomento del terzo uomo. Il Sofista e il parricidio di Parmenide: non essere assoluto e non essere relativo. La teoria dei generi sommi: essere, identità, diversità, quiete e movimento. La filosofia come dialettica ovvero scienza delle idee e delle definizioni.

La fisica platonica. Il Timeo e la cosmologia platonica: le idee matematiche, il demiurgo, la chora e l'anima del mondo. Negatività e imperfezione della materia. Il Demiurgo come un artista e l'Universo come meravigliosa opera d'arte.

10. Aristotele

10.1. **La Metafisica:** continuità e differenze con Platone. Immanenza e trascendenza dell'essenza, innatismo ed empirismo. L'enciclopedia aristotelica delle scienze. La metafisica: la scienza dell'essere in quanto essere. Il significato analogico dell'essere. Le categorie, la sostanza e gli accidenti. La sostanza come sinolo di forma e materia. Principio di non contraddizione e sostanza, piano logico e ontologico. La teoria delle quattro cause: materiale, efficiente, formale e finale. Le forme del divenire: sostanziale e accidentale. Gli elementi del divenire: privazione-potenza, forma-atto e sostrato. Materia prima e Atto puro. La dimostrazione dell'esistenza di Dio e le caratteristiche della sostanza immobile. La priorità ontologica e gnoseologica dell'atto rispetto alla potenza.

10.2. **La logica.** La logica dei concetti: genere, specie e specie infima. Le categorie e i generi sommi. La logica delle proposizioni e il quadrato aristotelico. La logica del ragionamento. Il sillogismo aristotelico: premesse, conclusione e termine medio. Le figure e i modi. Le forme di ragionamento: deduzione, induzione e abduzione. Validità e verità di un sillogismo: il problema delle premesse. I limiti dell'induzione e della deduzione. L'intuizione intellettuale o noûs: la capacità di cogliere i primi principi e le essenze degli enti.

10.3. **La psicologia:** la struttura dell'anima. Il processo conoscitivo: sensibilità, immaginazione e intelletto.

10.4. **La fisica:** la concezione del movimento, la struttura dell'universo e la teoria dei luoghi naturali. Finalismo ed essenzialismo.

10.5. **L'etica:** virtù, felicità e ragione. Le virtù etiche e il giusto mezzo. Le virtù dianoetiche e la sapienza come culmine della felicità umana. La politica: la priorità logica dello Stato sull'individuo, la famiglia e il villaggio. Le forme di Stato e le sue degenerazioni. Il fine dello Stato: felicità e benessere dei suoi cittadini.

11. **Le filosofie ellenistiche:** la ricerca della felicità e il raggiungimento dell'atarassia. Piacere-epicurei, dovere-stoici e epoché-scettici.

11.1. **Epicureismo:** l'atomismo di Democrito e il clinamen. Piacere e desiderio, mancanza e sofferenza. Piaceri in movimento e piacere catastematico. L'autentico piacere come atarassia e aponia. La politica: vivi nascosto.

11.2. **Stoicismo:** la Natura come ordine razionale, il ritorno al panteismo e al monismo dei presocratici. L'etica: vivi secondo natura e vivi secondo ragione. La teoria cognitiva delle passioni. I beni indifferenti tra virtù e vizio. La concezione politica degli stoici: la critica alla società, il cosmopolitismo, i diritti naturali e la critica della schiavitù.

- 11.3. **Lo scetticismo:** la critica all'idea di verità e alle filosofie dogmatiche. Il saggio scettico: epoché, afasia e atarassia. I principali tropi: la relatività della conoscenza, le critiche ai metodi deduttivo e induttivo e al concetto di causa. Il conformismo socio-politico.
12. **Cristianesimo e Filosofia:** la filosofia come interpretazione della verità rivelata. Le dimostrazioni dell'esistenza di Dio, la lotta alle eresie e ai non credenti. La nuova concezione di Dio come persona e volontà. Il creazionismo e la concezione lineare del tempo.
- 12.1. **S. Agostino** e il suo percorso teoretico: manicheismo, scetticismo e cristianesimo. Il superamento dello scetticismo e la teoria dell'illuminazione. Il rapporto ragione-fede. Dio come Essere-Padre, Verità-Figlio, Amore-Spirito Santo. Il peccato come superbia e *hybris*: la rinuncia all'Essere, a Dio. Il creazionismo come superamento della dipendenza di Dio dal Mondo. Il tempo come distensione dell'anima. Il problema del male: ottimismo metafisico e pessimismo antropologico. La polemica con il donatismo. La polemica con Pelagio: il peccato originale e il problema della grazia.

Firma degli studenti

Firma prof. Ventura